



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

Cod. Fiscale 00453970873

TEL/FAX (095) 7417112

SETTORE SICUREZZA SOCIALE E ATTIVITA' CULTURALI

N° Reg. <u>1193</u> del <u>29/12/17</u>	DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE OGGETTO: PROROGA SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA PER LE SCUOLE DEL TERRITORIO, I.C.S. "G. FALCONE – I.C.S. "C. A. DALLA CHIESA" – ANNO SCOLASTICO 2017/2018. DITTA SIMEDI s.a.s. DI MIO A. S..
REG. DEL SETTORE N.218 DEL 29/12/17	CIG: Z65219052D.

IL DIRIGENTE Responsabile del Servizio

Premesso:

- che occorre garantire la fornitura dei pasti per gli alunni delle scuole dell'infanzia e scuole primarie veicolati alle istituzioni scolastiche di competenza, atteso che non esistono cucine presso le scuole del territorio, e, pertanto, necessita indire apposita gara per la concessione del servizio stesso per l'anno scolastico 2017/18,
- che, già, sono iniziati, i corsi scolastici con l'orario prolungato, e, pertanto, nelle more delle procedure di gara, si intende procedere alla proroga del servizio refezione scolastica alla ditta SIMEDI s.a.s. di Mio A. S.;
- che il numero presunto complessivo di pasti giornalieri da preparare ed erogare, nel periodo 18/12/2017 - 23/02/2018, è di circa 315 (n. 236 residenti e n. 79 non residenti), secondo i seguenti valori medi riferiti alla dimensione complessiva dell'utenza residente iscritta per l'anno scolastico 2017/2018;
- che si deve provvedere, all'erogazione dei pasti, anche, al personale docente e al personale ATA preposto all'approntamento dei refettori, per circa n. 33 pasti;

Visto l'art. 3, comma 1, lett. vv, del D. Lgs. n. 50/2016, che definisce <<«concessione di servizi» un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi diversi dall'esecuzione di lavori di cui alla lettera ll) riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio legato alla gestione dei servizi>>;

Atteso:

- che tale strumento, creando un rapporto diretto tra gli utenti e il concessionario, evita pesanti oneri gestionali a carico del Comune (gestione dei pagamenti degli utenti, riscossione coattiva

nel caso di mancato pagamento ecc.), e trasferisce altresì il rischio operativo della gestione funzionale del servizio in capo al concessionario stesso;

- che rimangono in capo al Comune i poteri di programmazione e controllo, nonché, attraverso appositi provvedimenti della Giunta Municipale, di determinazione delle tariffe a carico degli utenti relativamente al costo del pasto;

Preso Atto:

- che tra le iniziative di acquisto in corso da parte della CONSIP S.p.A., affidataria dell'assistenza nella pianificazione e nel monitoraggio dei fabbisogni di beni e servizi per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle altre Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, non è contemplata la categoria di servizio in oggetto;

- che la categoria di servizio non è presente sul mercato elettronico della pubblica amministrazione e che pertanto non è possibile farvi ricorso ai sensi dell'art. 7, comma 2 della Legge 6 luglio 2012, n. 94 "*Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 7 maggio 2012, n. 52, recante disposizioni urgenti in materia di razionalizzazione della spesa pubblica*";

Visto l'art. 37, comma 1 del D. Lgs. 50/2016: <<Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori...>>

Visto l'art. 36 del D. Lgs. 18/04/2016 n. 50, come modificato dal D. Lgs. 19/04/2017 n. 56 e segnatamente il comma 2 lettera a) che consente l'affidamento diretto, di importo inferiore a 40.000 euro, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Dato atto, pertanto, che in considerazione della natura dell'importo del servizio di refezione scolastica, per economicità di gestione, avvalendosi del disposto dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016, si è provveduto ad interpellare, la ditta S.I.M.E.D.I. s.a.s. di Mio Annalisa Simona, con sede in Via Maretti, s.n., Mascalucia, per il prosieguo del predetto servizio;

Acquisita la disponibilità dalla ditta SIMEDI s.a.s. di Mio Annalisa Simona, prot. n. 4573/SS.AC. del 18/12/2017, a voler proseguire il suddetto servizio agli stessi patti e condizioni del servizio, già, reso nei mesi precedenti (dal 23/10 al 15/12/2017);

Dato atto che il ricorso alla Ditta predetta è dettato sia dalla competitività del prezzo offerto, sia dal grado di soddisfazione maturato nel corso di precedenti prestazioni, con particolare riferimento alla professionalità;

Avuto presente, sia pure in forma semplificata, in considerazione dell'importo dell'affidamento: a) il principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto e un rapporto qualità prezzo non difforme a quello rinvenibile sul mercato; b) il principio di efficacia, la prestazione richiesta soddisfa le necessità dell'ente e consegue lo scopo e l'interesse pubblico; c) il principio di tempestività, l'esigenza di continuare ad assicurare il servizio senza soluzione di continuità; d) il principio di correttezza, non si agisce in alcun conflitto di interessi ma con condotta leale ed improntata a buona fede; e) il principio di trasparenza e pubblicità; f) il principio di proporzionalità, l'adeguatezza ed idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;

Tenuto conto: a) dell'idoneità professionale che si evince dallo svolgimento delle attività nello specifico settore oggetto del contratto; b) della capacità economica e finanziaria; c) delle

capacità tecniche e professionali, in ragione dell'oggetto e dell'importo del contratto e del possesso di attrezzature e/o equipaggiamento tecnico;

1. **Dato atto** che, ai sensi dell'art. 192 del T.U.E.L. n. 267/2000, con l'esecuzione del contratto s'intende:

-a) garantire il servizio di refezione scolastica alle scuole dell'Infanzia e Primarie del territorio cittadino;

-b) il contratto ha per oggetto: proroga della concessione del servizio di refezione scolastica per l'A. S. 2017/18, dal 18 Dicembre 2017 al 23 Febbraio 2018, per l'importo di € 39.637,20 I.V.A. esclusa (gg. 34 x 348 (fruitori) x € 3,35 I.V.A. esclusa, singolo pasto);

- c) la procedura nella scelta del contraente è stata effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. 18/04/2016 n. 50, come modificato dal D. Lgs. 19/04/2017 n. 56 e segnatamente il comma 2 lettera a) che consente l'affidamento diretto, di importo inferiore a 40.000 euro, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

- d) il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016, mediante scrittura privata;

Avuto presente il D. Lvo 18/08/2000 n. 267 T.U.E.L. come modificato ed integrato dal D. Lvo 10/08/2014 n. 126, ed il D. Lvo 23/06/2011 n. 118, come modificato integrato dal D. Lvo 10/08/2014 n. 126;

Dato atto che, ai sensi dell'art.3 della legge 13/08/2010 n.136, tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento, salvo quanto previsto al comma 3 del suddetto articolo, devono essere registrati su conti correnti dedicati ed essere effettuati tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni; ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il seguente codice identificativo di gara: Z65219052D, che, ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010, l'appaltatore si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge medesima;

Accertata la regolarità contributiva del soggetto creditore, tramite DURC in corso di validità, acquisita agli atti d'ufficio;

Richiamata la delibera di G. M. n. 32 del 02/03/2017 ad oggetto: << Servizi a domanda individuale relativa percentuale di copertura dei costi >>, con la quale si definisce la percentuale nella misura del 55% a carico del fruitore residente, quale quota di compartecipazione al costo del buon pasto per il servizio di refezione scolastica;

Rilevata la necessità di assumere formale impegno di spesa, ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che al finanziamento del servizio di refezione scolastica si provvederà in parte con fondi comunali e in parte con le somme direttamente introitate dalla Ditta dalla vendita di buoni pasto;

Vista la L. R. n.1/79;

Viste le tabelle dietetiche e le correlative tabelle merceologiche redatte dal Servizio Igiene Alimenti e nutrizione – Settore Igiene e Sanità Pubblica - dell'A.S.P. di Ct, alle quali la ditta concessionaria dovrà, scrupolosamente attenersi;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000, n° 267;

Vista la Delibera di C.C. n. 25 del 15/06/2017 ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione 2017 bilancio pluriennale 2017/2019. Nota integrativa al bilancio;

Vista la Delibera di G. C. n. 70 del 20/06/2017 ad oggetto: "Approvazione PEG armonizzato 2017/2019";

Ritenuta la propria competenza a determinare in merito a norma del D. Lgs. n. 267/2000, del D. Lgs. n. 165/2001 e giusto Decreto Sindacale n. 17 del 04.08.2015 di attribuzione delle funzioni dirigenziali;

Visto l'art. 147/bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, ai sensi del quale si attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa del presente provvedimento;

Ritenuta la propria competenza di dover provvedere in merito;

DETERMINA

Per le causali esposte in premessa,

1. Di dare atto:

- che la premessa della presente determinazione si intende qui integralmente richiamata e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- che ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., con l'esecuzione del contratto s'intende:
 - a) garantire il prosieguo del servizio di refezione scolastica alle scuole dell'Infanzia e Primaria del territorio cittadino;
 - b) -b) il contratto ha per oggetto: proroga concessione del servizio di refezione scolastica per l'A. S. 2017/18, dal 18 Dicembre 2017 al 23 Febbraio 2018, eventualmente rinnovabile, nelle more dell'espletamento delle procedure di gara, e, comunque, per importo inferiore ai 40.000,00 euro;
 - c) - c) la procedura nella scelta del contraente è stata effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. 18/04/2016 n. 50, come modificato dal D. Lgs. 19/04/2017 n. 56 e segnatamente il comma 2 lettera a) che consente l'affidamento diretto, di importo inferiore a 40.000 euro, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
 - d) il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016, mediante scrittura privata;

2. Di prorogare la concessione del servizio di refezione scolastica, mediante affidamento diretto, alla ditta SIMEDI s.a.s. di Mio Annalisa Simona, con sede in Mascalucia, via Marretti, s.n.;

3. Prendere atto delle tabelle dietetiche e merceologiche, redatte dal Servizio Igiene Alimenti e nutrizione – Settore Igiene e Sanità Pubblica - dell'A.S.P. di Ct;

4. Dare atto che:

- la documentazione richiamata dalla presente determinazione è inserita nel relativo fascicolo depositato presso l'Ufficio competente in materia;
- il servizio in oggetto rientra tra i servizi pubblici a domanda individuale e che, pertanto, lo stesso sarà attivato e gestito nel rispetto delle disposizioni finanziarie vigenti in materia;
- Il pagamento del corrispettivo a carico dell'A. C. sarà effettuato con cadenza mensile posticipata, dietro presentazione di regolari fatture emesse in base ai pasti effettivamente prodotti e somministrati e alle derrate consegnate, nel periodo di riferimento, unitamente ai report mensili richiesti.
- Il corrispettivo a carico dell'A.C. sarà la differenza fra costo pasto definito in sede di affidamento (€ 3.49 I.V.A. inclusa) e la quota a carico dell'utente residente (€ 1.92 - pari al 55%), e, precisamente, per un importo pari ad € 12.597,68 I.V.A. inclusa (gg. 34 x ; il costo pasto del

personale scolastico, pari ad € 4.090,35 I.V.A. inclusa, sarà a totale carico dell'Amministrazione Comunale, per una spesa complessiva di € 16.688,03 I.V.A. inclusa;

- Gli utenti non residenti verseranno l'intero costo del pasto alla Ditta Concessionaria;

1. **Di disporre**, pertanto, l'impegno di spesa per la somma complessiva di € 16.688,03 I.V.A. compresa, necessaria per il servizio refezione scolastica, in favore della ditta sopra descritta;

2. **Assumere** formale impegno di spesa per la complessiva somma di € 16.688,03 I.V.A. compresa come segue:

IMPORTO	MISS.	PROGR	TITOLO	MACRO AGGR	BILANCIO	CAPITOLO ARTIC.
€ 5.271,35	4	6	1	3	2017	1415/9
€ 11.611,68	4	6	1	3	2018	1415/9

3. **Dare atto** che l'obbligazione di € 5.271,35 derivante dal presente impegno diverrà esigibile entro l'esercizio finanziario 2017;

4. **Pubblicare** la presente determinazione all'Albo on-line come previsto dall'art. 32 della legge 18/06/2009 n. 69 e l'inserimento nel sito web Sezione Atti Amministrativi così come disposto dal comma 1 dell'art. 18 della Legge Regionale 16/12/2008 n° 22 come modificato dall'art. 6 della L.R. 26/06/2015 n° 11, nonché sul sito web nella Sezione Amministrazione Trasparente, D.lgs. 14/03/2013 n. 33, come modificato dal D.lgs. 25/05/2016 n° 97, Sotto Sezione 1° Livello "Bandi di gara e contratti", sotto Sezione 2° Livello "Atti delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli Enti Aggiudicatori".

VISTO
DI CONFORMITÀ ALLE DIRETTIVE
DELLO STATUTO COMUNALE
EMANATE AI SENSI DELL'ART. 53
IL SINDACO
(Antonino Bellia)

IL DIRIGENTE INCARICATO SETTORE SS.AC.
Dott.ssa Maria Angela Angemi

IL SETTORE FINANZE

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria come da scheda allegata;

Data

IL RAGIONERE CAPO